

Spett.li

Presidente Provincia Savona

Sindaco Comune di Savona

Sindaco Comune di Vado

Sindaco Comune di Quiliano

e, P.C.

Direttore Dipartimento Ambiente

Regione Liguria

PEC**Oggetto: Trasmissione relazione tecnica**

In allegato alla presente si trasmette la relazione tecnica *“Elaborazione preliminare dei dati di qualità dell’aria in relazione al fermo dal marzo 2014 dei gruppi a carbone della centrale termoelettrica Tirreno Power di Vado Ligure”*, predisposta ad agosto per Regione Liguria.

Il documento, redatto dai tecnici Arpal esperti di qualità dell’aria, modellistica e meteorologia, è fondato su due premesse che si ritiene opportuno richiamare al fine di una corretta interpretazione dei dati:

- il periodo di osservazione (4 mesi da aprile a luglio 2014) è relativo ad un intervallo temporale breve, in cui le variazioni osservabili potrebbero essere significativamente influenzate dalle diverse condizioni meteo climatiche.
- le stazioni di misura della rete regionale sono posizionate per rilevare le concentrazioni complessive di inquinanti prodotti dal mix di sorgenti presenti sul territorio (centrale, attività industriali e portuali, traffico veicolare, riscaldamento civili). Servono per valutare l’esposizione della popolazione come previsto dalla normativa vigente (DLgs.155/2010 e s.m.i.) e non sono quindi state ubicate al fine di rilevare le sole emissioni della TP nei punti di massima ricaduta.

Viste le premesse, l’elaborazione non può portare a valutazioni definitive, ma si inserisce nel contesto di un percorso intrapreso da Arpal per approfondire il tema. Se infatti è evidente come, in termini di tonnellate di inquinanti emessi, la chiusura della centrale abbia ridotto l’impatto sull’atmosfera, non è altrettanto immediato quantificare la correlazione fra tale evidenza e i dati registrati dalle centraline di rilevamento posizionate a terra.

Sono queste le conclusioni del documento, realizzato partendo dai dati di SO₂, NO₂, PM₁₀ e PM_{2,5}, registrati dalle centraline di misura della qualità dell’aria poste a Vado, Quiliano e Savona Varaldo; il lavoro ha considerato i limiti normativi previsti per la qualità dell’aria, le indicazioni OMS, le condizioni meteorologiche e le diverse finestre temporali.

In generale si evidenzia, dal 2009 ad oggi, un trend di diminuzione degli inquinanti presenti in aria: un miglioramento dovuto a molteplici fattori (qualità dei combustibili, miglior efficienza delle caldaie civili e industriali, calo delle attività industriali, rinnovo parco mezzi di trasporto, etc).

Relativamente ai quattro mesi di chiusura della centrale Tirreno Power, l’analisi dei dati rispetto ad analoghi periodi degli anni passati (sia dal punto di vista della durata, sia delle condizioni meteorologiche) è ancora poco significativo.

Direzione Scientifica

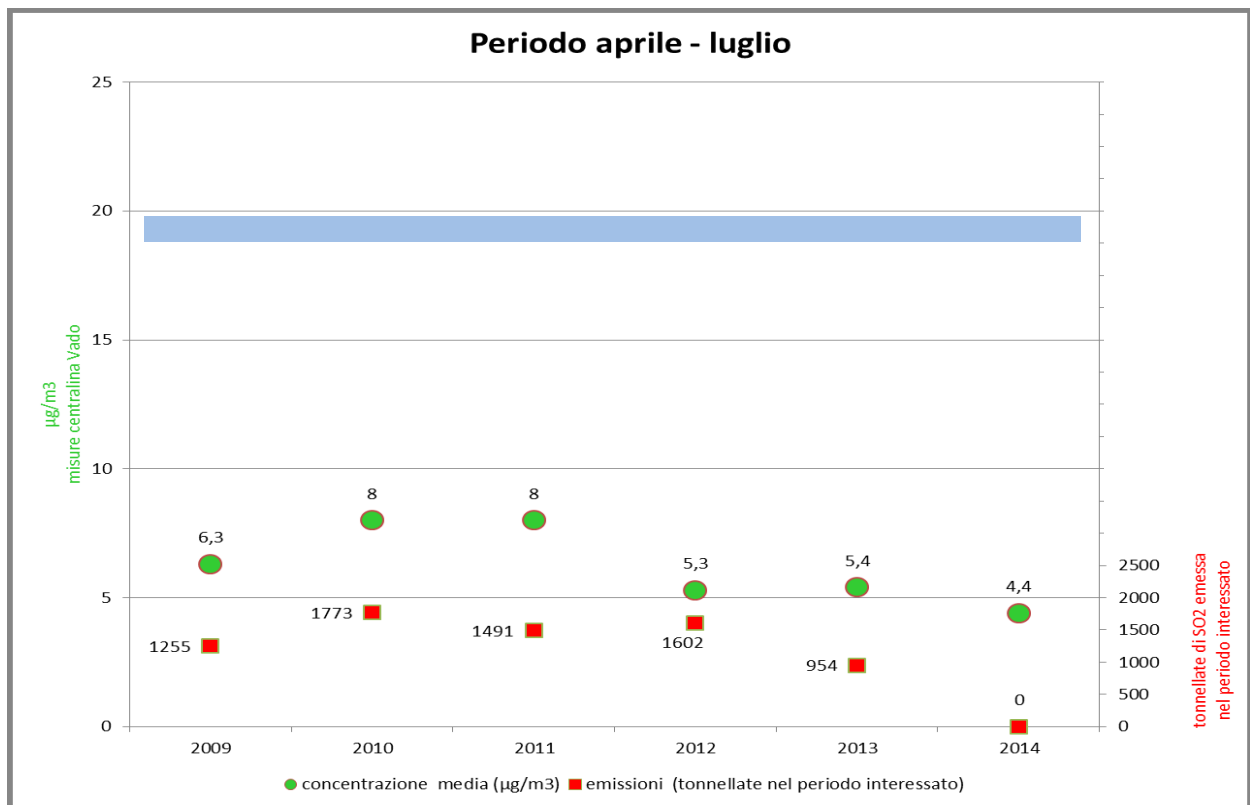
Indirizzo via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437223 - fax +39 0106437205
PEC: arpal@pec.arpal.gov.it
segreteria.ds@arpal.gov.it - www.arpal.gov.it
C.F. e P.IVA 01305930107



CERTIFIED OHSAS 18001

Tuttavia alcune prime considerazioni sono possibili: la Tirreno Power è, nell'area di indagine e per gli inquinanti considerati, la principale sorgente di Biossido di Zolfo (SO_2), che quindi rappresenta il parametro più significativo per l'osservazione di eventuali variazioni di qualità dell'aria imputabili alla centrale. L'andamento di questo parametro nel periodo di chiusura sembrerebbe evidenziare la tendenza a una leggera diminuzione, apparentemente compresa fra 0,9 e 3,6 $\mu g/m^3$, valore in linea con le stime elaborate dai modelli matematici utilizzati per la simulazione delle ricadute della centrale sul territorio circostante.

Si ricorda come il limite previsto dalla normativa, come media giornaliera, sia di 125 $\mu g/m^3$, mentre l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha individuato 20 $\mu g/m^3$ quale valore guida (evidenziato in blu nel grafico sottostante, che riporta in rosso le tonnellate di SO_2 emesse nel periodo aprile-luglio dal 2009 al 2014 e in verde la media giornaliera misurata a Vado).



Arpal sta continuando il lavoro di approfondimento e nei prossimi mesi produrrà altro materiale: studi su periodi temporali più lunghi, mappe di ricaduta dei singoli inquinanti e modello multisorgente, finalizzato a stimare anche il contributo delle sorgenti diverse da Tirreno Power. Tutti i materiali verranno resi fruibili appena saranno completate le diverse fasi di lavoro.

Distinti saluti.

Il Direttore Scientifico

(dott.ssa Rosamaria D'Acqui)

Direzione Scientifica

Indirizzo via Bombrini, 8 – 16149 Genova
 Tel. +39 0106437223 - fax +39 0106437205
 PEC: arpal@pec.arpal.gov.it
 segreteria.ds@arpal.gov.it - www.arpal.gov.it
 C.F. e P.IVA 01305930107



CERTIFIED OHSAS 18001